



brindate a una  
**RIVOLUZIONE**

winefit

# La Prima di **WineNews.it**

vinality  
Member since 2009

Verona  
25 - 28 marzo 2012

The World  
with Love

n. 607 - ore 17:00 - Venerdì 13 Maggio 2011 - Tiratura: 28291 "anonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### La cantina di Madoff finisce all'asta per risarcire i truffati

L'intera collezione dei vini di Bernard Madoff (nella foto), passato alla storia per essere stato l'autore della più grande truffa finanziaria mai pensata (la frode è stimata tra i 23 e i 65 miliardi di dollari), cui è seguita la condanna a 150 anni di carcere, verrà battuta all'asta su internet dalla casa Morrel & Company. Il ricavato dei vini venduti, tra cui spiccano bottiglie di Pétrus 1975, di Château Mouton Rothschild 1996 e di Tignanello Antinori 1997, sarà versato all'United States Department of Justice, che ha creato un apposito fondo per risarcire le vittime della colossale truffa.



SCOPRI  
LE NOSTRE  
CANTINE

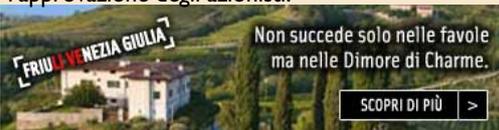
### Da Copernico a Tachis

Fino ad un certo punto il vino italiano, salvo rare eccezioni, mancava di metodo, di filosofia, di tecnica. Poi, è arrivato il momento in cui tutto ha preso a cambiare. E quel "momento" ha un nome: Giacomo Tachis. Selezione clonale, impianti ad alta densità, abbassamento delle rese, fermentazione malolattica ... tecniche che hanno permesso all'enologia italiana di tenere testa a quella francese. Una vera "rivoluzione copernicana", quella di Tachis. Grazie a lui la produzione italiana si è sprovincializzata, particolarmente al Sud, che da "serbatoio di uve" è diventato protagonista delle eccellenze enoiche made in Italy. Solaia, Sassicaia e Tignanello non sono un punto d'arrivo, ma la testimonianza della nuova cultura del vino italiano firmata Tachis. E domani, a Roma, il "Bibenda Day" gli renderà l'onore che merita.

## Cronaca

### La Consob ha dato l'ok all'Opa di Lactalis sul 71% di Parmalat

Era atteso per oggi, e, puntualmente, è arrivato: il via libera della Consob all'offerta pubblica di acquisto presentata da Lactalis per rilevare il 71% del capitale del "gioiellino" di Collecchio, è ufficiale. L'offerta partirà il 23 maggio e si concluderà l'8 luglio. Sembra proprio che i giochi siano fatti, anche perché, come ricorda l'amministratore delegato Enrico Bondi, Parmalat non può intraprendere iniziative difensive senza l'approvazione degli azionisti.



Non succede solo nelle favole ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

## Primo Piano

### Il vino italiano torna a volare in Usa e cresce del 27%, in quantità e in valore: la parola ai produttori

Sono numeri importanti quelli sull'export del vino tricolore in Usa (dati Italian Wine & Food Institute) riferiti al primo bimestre 2011: +27,2% nelle quantità e +27% in valore, pari ad un valore assoluto di 181.145.000 dollari. Una crescita che avviene a scapito soprattutto di Francia e Australia, che perdono importanti quote di mercato, e che trova riscontro nella voce di molti dei produttori più importanti d'Italia, interpellati da WineNews. "Stiamo andando molto bene sul mercato Usa - spiega Alessio Planeta, della cantina siciliana - grazie ad un'economia in ripresa ed al prestigio della nostra cucina. Inoltre, i vini del Bel Paese sanno sempre suscitare curiosità, caratteristica che incontra i gusti in evoluzione del consumatore statunitense, sempre più interessato a vini di personalità". "Negli Stati Uniti la situazione volge al meglio - afferma Renzo Cotarella, direttore generale Antinori - la fiducia nella ripresa è in crescita esponenziale e l'Italia del vino resta decisamente trendy". "Abbiamo puntato molto sugli Stati Uniti - spiega Mauro Lunelli della trentina Ferrari Spumanti - perché i vini italiani possono contare su prezzi competitivi e un valore qualitativo elevato". "Sono numeri che già si intuivano alla fine del 2010 - spiega Marco Caprai, patron dell'azienda che ha riscoperto il Sagrantino di Montefalco - il mercato americano è in ripresa, ma non dobbiamo sottovalutare l'impatto del cambio, l'accresciuta attenzione del consumatore Usa per i vini di prezzo medio e la difficoltà che ancora resta per quelli dal prezzo importante". "C'è una evidente ripresa del mercato Usa - conferma anche Alberto Tasca, dell'azienda siciliana Tasca d'Almerita - e l'Italia del vino ne sta approfittando, grazie all'enorme varietà della sua offerta". "La nostra commerciale in Usa Tmt-Emozioni - spiega Francesca Moretti alla guida delle tenute toscane del gruppo Moretti, Petra e La Badiola - sta andando molto bene e i nostri vini stanno incontrando un successo importante".

## Focus

### Il tempo libero? All'insegna del wine & food

Consigli, "dritte" e indirizzi per trascorrere il tempo libero all'insegna del wine & food: ecco l'agenda. A Sirolo (Ancona) la "Selezione Nazionale Vini da Pesce" (chiude oggi) elegge il miglior vino da pescato. A Viareggio c'è "deGustiBooks" (13-15 maggio), rassegna di editoria wine & food; a Trissino (Vicenza) il Consorzio Tutela Vini Colli Berici "Cerca Mario, il consumatore medio" (14 maggio). A Livorno c'è "MareDiVino" con i vini della Costa degli Etruschi, Elba e Capraia (14-16 maggio); alla Banca del Vino di Pollenzo, i vini di "Cammino Autoctouctue", associazione di cantine toscane per il Presidio del vino in anfora georgiano di Terra Madre e Fondazione Slow Food per la Biodiversità (16 maggio). I migliori Prosecco? A "Vino in Villa", Festival del Conegliano Valdobbiadene Docg Superiore (Susegana, 21-23 maggio). Al Ministero dell'Agricoltura a Roma, Fondazione Qualivita presenta l'"Atlante Qualivita 2011", con tutti i prodotti Dop, Igp e Stg d'Italia (24 maggio). Alle cantine Lungarotti c'è "Food & Art Italian Experience" con i laboratori di Alma-Scuola Internazionale di Cucina Italiana. E il vino italiano vola alla "London International Wine Fair" (17-19 maggio). Prosit!



## Wine & Food

### A Milano, la storia del vino italiano raccontata da 100 vini

A Milano va in scena "Wine Story" (13 e 14 maggio), un appuntamento firmato da "Go Wine" e dal Seminario Luigi Veronelli per raccontare la storia del vino italiano attraverso 100 grandi vini delle aziende che hanno contribuito alla rivoluzione che ha coinvolto il vino tricolore nell'ultimo quarto di secolo: da Argiolas a Berlucci, da Cà del Bosco a Cantine del Notaio, da Caprai a Donnafugata, passando per Feudi di San Gregorio e Lungarotti, Antinori e Frescobaldi, Masciarelli e Masi Agricola, fino a Mastroberardino, Planeta, Tasca d'Almerita, Umani Ronchi e Villa Matilde. Info: www.gowinet.it

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Da elemento di corollario a protagonista di romanzi, il vino si scopre importante anche tra le pagine di un libro e nella vita di molti scrittori. Tra questi, il napoletano

Erri De Luca, che, ai microfoni di WineNews, racconta il suo tempestoso rapporto con il vino, compagno di lettura e "centrotavola di un incontro tra generazioni".



Gelardini & Romani  
WINE AUCTION